



ACI Progei

**BILANCIO**  
**AL 31/12/2017**

## ***INDICE***

- Verbale Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2018
- Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2017
- Bilancio al 31/12/2017
- Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2017
- Rendiconto finanziario al 31/12/2017
- Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2017
- Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**ACI PROGEI - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ED IMMOBILI - S.P.A.**

Società per Azioni con Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Automobile Club d'Italia

Sede Legale e Uffici: Roma - Via Solferino n. 32

Capitale sociale: Euro 62.526.356, 88= i.v.

Reg. Imprese di Roma n. 80020110583 – R.E.A. di Roma n. 183470

Cod. Fiscale: 80020110583 - Partita IVA: 02113871004

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di aprile alle ore 13.45, presso la Sede dell'Automobile Club d'Italia in Roma - Via Marsala n. 8, si è riunita, a seguito di tempestivo avviso convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'ACI PROGEI S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, a norma di statuto, il Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, il quale, previa nomina del segretario nella persona del Dott. Gian Luca PIZZICHELLI, constata e fa constatare::

- che l'Avviso di Convocazione è stato regolarmente inviato come da Statuto;
- che è presente l'unico socio "**Automobile Club d'Italia - A.C.I.**", con sede in Roma, via Marsala n. 8 (c.f. 00493410583 e partita IVA 00907501001), titolare dell'intero capitale sociale, in persona del suo Presidente Angelo STICCHI DAMIANI;

- che è presente il creditore pignoratizio di n. 1.715.513 azioni di ACI Progei "**Automobile Club di Milano**", con sede in Milano, Corso Venezia n. 43 (c.f./p.i. 00815430152), rappresentato dall'Ing. Angelo Sticchi Damiani, Presidente dell'Automobile Club d'Italia, giusta delega allo stesso conferita in data 12 aprile 2018 dal Dott. Ivan Franco Capelli, nella sua qualità di Presidente dell'Automobile Club Milano, che rimane depositata agli atti della Società;
- che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre a se medesimo, i membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone dell'Avv. Federico BENDINELLI (in audio conferenza) e della Sig.ra Cristina PAGLIARA.
- che è presente per il Collegio Sindacale il Dott. Guido DEL BUE, Presidente e i Sindaci Effettivi l'Avv. Giancarla BRANDA e il Dott. Marco REZZONICO.

Il tutto come da foglio presenze acquisito agli atti.

Su richiesta del Socio unico Automobile Club d'Italia e con il consenso unanime del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, la riunione viene anticipata di quindici minuti rispetto all'orario fissato nell'avviso di convocazione.

Il Presidente dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente informa, inoltre, che riguardo agli argomenti all'Ordine del Giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge, in particolare:

- la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, il Bilancio d'esercizio e gli allegati di legge sono stati messi a disposizione dell'Azionista e degli altri aventi diritto presso la sede sociale;
- la Relazione del Collegio Sindacale è stata depositata presso la sede sociale. In

merito alla stessa, il Presidente del Collegio Sindacale dichiara che i sindaci hanno rinunciato al termine di trenta giorni di cui all'art. 2429 c.c. ;

- la Relazione della Società di Revisione Berger & Berger S.r.l. è stata depositata presso la sede sociale;
- la suddetta documentazione è stata consegnata all'Azionista.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del **primo punto all'Ordine del Giorno**: *“Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti”*.

Il Presidente propone di omettere, con il consenso del Collegio Sindacale, la lettura del Bilancio, della Nota Integrativa, del Rendiconto finanziario, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, documenti tutti contenuti nel fascicolo consegnato ed in possesso di tutti i partecipanti all'assemblea, onde consentire una eventuale maggior trattazione degli altri argomenti riportati nel medesimo punto all'ordine del giorno. Su tale proposta gli intervenuti, con l'accordo del Collegio Sindacale, esprimono parere favorevole.

Il Presidente, riprendendo la parola, apre la discussione alla quale partecipano tutti i presenti, al termine della quale propone all'Azionista, qualora concordi, di adottare la seguente delibera:

*“L'Assemblea di ACI Progei S.p.A., preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, visto il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017*

**DELIBERA**

- *di approvare il Bilancio d'esercizio al 31.12.2017, nel suo complesso e nelle*

*singole appostazioni, nonché la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Bilancio al 31 dicembre 2017.*

- *di destinare l'utile d'esercizio di Euro 536.292= come segue:*
  1. *quanto a Euro 24.815=, pari al 5% dell'utile d'esercizio, a Riserva Legale;*
  2. *quanto ad euro 509.477 a nuovo”.*

L'Assemblea, preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Bilancio al 31 dicembre 2017, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, visto il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, nell'esprimere vivo apprezzamento al Consiglio di Amministrazione e a tutto il management della Società per l'ottimo risultato d'esercizio conseguito, all'unanimità,

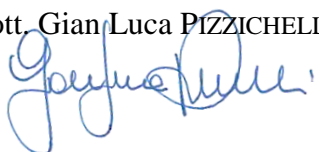
#### DELIBERA

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31.12.2017, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Bilancio al 31 dicembre 2017.
- di destinare l'utile d'esercizio di Euro 536.292= come segue:
  1. quanto a Euro 24.815=, pari al 5% dell'utile d'esercizio, a Riserva Legale;
  2. quanto Euro 509.477= a nuovo.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, l'Assemblea è tolta alle ore 14.00, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

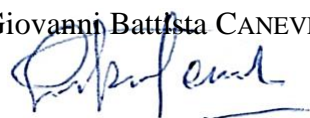
IL SEGRETARIO

(Dott. Gian Luca PIZZICHELLI)



IL PRESIDENTE

(Dott. Giovanni Battista CANEVELLO)



**ACI PROGEI - S.p.A. -  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ED IMMOBILI  
Società per Azioni con Socio Unico**

***Soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte dell'Automobile Club d'Italia***

Sede in Roma, Via Solferino n. 32 - Capitale sociale Euro 62.526.356,88= i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017**

Signor Azionista,  
il bilancio che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione chiude con un utile di esercizio di Euro 536.292=, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio ammontanti ad Euro 594.704=.

**Profilo societario**

**Missione**

ACI Progei è una Società strumentale dell'ACI - Automobile Club d'Italia nei confronti del quale opera in regime di "in house providing" per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

La Società opera nel settore immobiliare mediante l'acquisto, la costruzione, la vendita e la gestione dei beni immobili e diritti immobiliari per conto proprio e per conto dell'Automobile Club d'Italia ed Enti e Società ad esso collegati.

Nello specifico ACI Progei mediante una convenzione pluriennale, provvede ad erogare all'Ente un insieme di servizi finalizzati alla conduzione funzionale, operativa e gestionale degli immobili destinati alle funzioni operative del gruppo ACI.

La Società si occupa, inoltre, dell'organizzazione, del coordinamento e dell'erogazione di servizi di assistenza relativi ad eventi di interesse di ACI riguardanti l'automotive e la mobilità e quant'altro ad essa affidato da ACI nel perseguimento delle proprie attività istituzionali.

L'impianto convenzionale, le previsioni statutarie ed il regolamento di Governance ACI per le società controllate, definiscono compiutamente anche sotto il profilo normativo e giurisprudenziale il perimetro entro il quale ACI Progei può operare quale società in house.

In particolare, sono imposte limitazioni alla sua autonomia decisionale ed è previsto un costante flusso informativo verso l'Ente, sulle attività svolte, sui risultati ottenuti, sui costi sostenuti anche con riferimento all'attuazione dei processi di costante efficientamento.

**Controllo analogo**

La Società opera in regime di "in house providing" nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza, anche comunitaria. Infatti, oltre alla totale partecipazione azionaria posseduta da ACI, la Società realizza il suo

fatturato rilevante ai fini del codice degli appalti prevalentemente nei confronti dell'Ente e, comunque, sempre oltre l'80% del suo valore della produzione.

Con riferimento al controllo analogo esso è attuato attraverso una serie di presidi posti dallo Statuto, dalla Convenzione in essere e dal Regolamento di Governance delle società controllate da ACI, creando un sistema idoneo per il rispetto dei requisiti richiesti.

In particolare, lo Statuto societario prevede espressamente:

- che ACI Progei *“è una società strumentale all'attività dell'Ente pubblico Automobile Club d'Italia (ACI), da quest'ultimo controllata direttamente, ai sensi dell'art. 2359 Cod. Civile e, pertanto, soggetta a tutte le limitazioni ed obblighi applicabili alle società strumentali degli enti pubblici (“società in house”) previsti dalla legge. (Art. 4, comma 6)”*;
- che *“Nello svolgimento delle sue attività, la Società è tenuta al rispetto dell'ordinamento amministrativo, della legge, e dei principi di efficienza, economicità e trasparenza” (Art. 4, comma 9)*
- che *“la Società, nella sua attività e nel suo funzionamento, adotta e recepisce le indicazioni e le regole di “governance” impartite da ACI per la realizzazione di un sistema di governo delle società controllate quali strumenti attraverso cui realizza indirettamente le proprie finalità istituzionali (Art. 4, comma 10);*
- che *“Il capitale della Società deve essere interamente detenuto dall'ente pubblico Automobile Club d'Italia - ACI”(Art. 5);*
- che *“i poteri di indirizzo, direttivi e di controllo anche ispettivo” sia riservato ad ACI, mentre prescrive al Consiglio di Amministrazione di assicurare “un adeguato flusso informativo all'ACI in applicazione del Regolamento di Governance e dei principi relativi al controllo analogo per le società strumentali degli enti pubblici” (Art. 17).*

Anche la Convenzione in essere esplicita le modalità per la corretta applicazione del controllo analogo. Infatti, essa prevede:

- che l'affidamento avviene nell'ambito del rapporto *“in house” (Art. 1);*
- che ACI *“esercita il controllo sugli obiettivi gestionali assegnati alla Società” e “il controllo sugli indirizzi e le attività in genere al fine di monitorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività complessiva della Società, secondo le regole dell'in house providing; a tal fine, la società ACI Progei fornisce ad ACI i dati e le informazioni richieste dall'Ente o, comunque ritenuti utili ai fini dell'espletamento del controllo analogo.” (Art. 13);*

Infine, il Regolamento di Governance delle società controllate da ACI dispone limitazioni alla autonomia gestionale di ACI Progei e per converso riserva ad ACI poteri di intervento. In particolare, è previsto:

- un flusso informativo costante nei confronti di ACI;
- uno specifico iter istruttorio, di valutazione e di approvazione da parte di ACI per le operazioni di natura straordinaria e/o le operazioni societarie che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario;
- specifici vincoli per quanto riguarda l'attività che costituisce l'oggetto sociale rispetto alle finalità istituzionali di ACI nonché i limiti di fatturato;
- regole in ordine alla composizione e ai requisiti in tema di nomina dell'Organo amministrativo, nonché del suo funzionamento;
- un articolato sistema di pianificazione, programmazione e controllo cui deve attenersi la Società.

E' da considerare che sono in corso le attività propedeutiche per la modifica dello Statuto sociale al fine di recepire le indicazioni del nuovo Regolamento di



Governance approvato dall'Ente il 31 gennaio 2017, anche con riferimento all'evoluzione normativa del settore.

## Informazione sugli assetti proprietari

### Struttura del Capitale Sociale

La Società non ha azioni proprie in portafoglio ed è posseduta dall'Automobile Club d'Italia, unico Azionista. Il Capitale sociale è di Euro 62.526.356,88= suddiviso in 120.242.994 azioni del valore di € 0.52 cadauna.

Nel libro Soci sono, altresì, documentati i trasferimenti delle azioni e la costituzione di diritti reali sulle medesime.

### Restrizioni al trasferimento di azioni

Il vigente Statuto Sociale, prevede che il capitale della società debba essere interamente detenuto dall'Automobile Club d'Italia e, nell'ipotesi di aumento del capitale sociale, le nuove azioni siano offerte in opzione ai possessori delle vecchie azioni. La deliberazione assembleare di aumento deve stabilire le modalità per l'esercizio del diritto di opzione, nonché quello per i versamenti.

### Rapporti con l'Azionista

Il rapporto con l'Azionista è disciplinato dalla normativa generale recata dal codice civile, dal Regolamento di Governance per le società controllate da ACI e dalla Convenzione di servizio, nonché dalle indicazioni di volta in volta fornite dall'Ente azionista, il tutto come ampiamente illustrato in altre parti della presente relazione. Di rilievo è da evidenziare l'iter istruttorio, autorizzativo e di controllo sulle attività da realizzare, sulle relative spese da sostenere da parte di ACI Progei (budget autorizzativo) e sul conseguente controllo ACI sulla competenza ed inerenza delle attività e dei costi sostenuti rispetto alle autorizzazioni ricevute, il tutto con le procedure ed i meccanismi previsti dalla Convenzione di servizio in essere.

## Organi collegiali e Direzione Generale

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 27 giugno 2017 per il triennio 2017/2019. Gli amministratori resteranno in carica fino alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Dott. Giovanni Battista Canevello, con funzioni di Presidente;
- Avv. Federico Bendinelli, Consigliere;
- Sig.ra Cristina Pagliara, Consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale nel sistema di corporate governance ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea dei Soci, fermo restando l'esercizio da parte di ACI dei poteri di indirizzo, direttivo e di controllo anche ispettivo.

### **Direttore Generale**

Dal 1° luglio 2014 la Società si è dotata di una Direzione Generale le cui funzioni sono svolte dall'Arch. Leonardo Adessi che, oltre ai compiti delegati con procura di cui al successivo punto, provvede alla supervisione della gestione del patrimonio immobiliare della Società sotto il profilo tecnico.

### **Deleghe e poteri**

Il Consiglio di Amministrazione ha assegnato al Presidente Dott. Giovanni Battista Canevello le funzioni per l'indirizzo e la supervisione del controllo interno, nonché per la rappresentanza e la cura delle pubbliche relazioni ed i rapporti con ACI.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, per dare efficacia e celerità alla gestione operativa della Società, ha attribuito con procura speciale al Direttore Generale poteri di supervisionare la gestione tecnica del patrimonio immobiliare della Società e di ACI, sulla base della vigente Convenzione.

In sintesi, il Direttore Generale:

- provvede all'attuazione ed al controllo esecutivo delle delibere del Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle attività tecniche e immobiliari;
- predispone, congiuntamente alla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo ed in relazione alle proprie competenze, il budget annuale e le eventuali revisioni dello stesso da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- procede, nel rispetto delle procedure negoziali della Società, alla stipula di contratti di fornitura di beni e di acquisizione di prestazioni e servizi relativi all'area tecnica e immobiliare con limiti di spesa fino a 200.000,00= Euro;
- propone al Consiglio di Amministrazione l'assunzione ed il licenziamento del personale dell'area tecnica ed immobiliare, anche con qualifica dirigenziale;
- cura la puntuale osservanza delle disposizioni tecniche/amministrative riguardanti la gestione immobiliare della Società;
- cura i rapporti tecnici con i competenti uffici dell'ACI e degli A.C. Provinciali;
- guida l'azione di ogni altro responsabile operativo dell'area tecnica ed immobiliare nella esecuzione delle deliberazioni assunte dalla Società e delle attività di gestione ad essa riferite.

### **Informativa al Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione riceve dal Presidente e/o dal Direttore Generale, in occasione delle riunioni del Consiglio, un'informativa sull'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e deleghe, sull'attività e sulle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate della Società, che non siano state sottoposte al preventivo esame del Consiglio.

Inoltre, con la periodicità richiesta dal codice civile, il Presidente e/o il Direttore Generale riferiscono sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società nel periodo considerato.

### **Interesse degli Amministratori e operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 1381 del codice civile gli Amministratori nel corso dell'esercizio, ricorrendone i presupposti, hanno fornito notizie del loro eventuale interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e astenendosi, se necessario, dal compiere l'operazione.

### **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 27 giugno 2017 per il triennio 2017/2019. I sindaci resteranno in carica fino alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

Il Collegio Sindacale, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Dott. Guido Del Bue con funzioni di Presidente;
- Dott. Marco Rezzonico, Sindaco effettivo;
- D.ssa Giancarla Branda, Sindaco effettivo;
- Dott. Sergio Lo Prato, Sindaco supplente;
- Dott.ssa Carmela Ermocida, Sindaco supplente.

Il Collegio Sindacale esercita le sue funzioni nel rispetto dell'art. 2403 del cod. civ. e della normativa e prassi vigente. In particolare, esso provvede a vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello statuto,
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo intero adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento,
- sull'idoneità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

### **Società di Revisione**

Il controllo contabile è esercitato ai sensi di legge da una società iscritta al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.Lgs. 39/2010.

L'Assemblea degli Azionisti del 27 giugno 2017 ha conferito l'incarico a Berger & Berger S.r.l. per il triennio 2017 - 2019.

La Società di Revisione, nel corso dell'esercizio, ha il compito di verificare:

- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- che il Bilancio d'esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che sia conforme alle norme che lo disciplinano.

## **Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**

Nell'ambito dell'articolato sistema dei controlli interni, la Società ha definito le linee di indirizzo per la gestione dei rischi operativi con riferimento alla disciplina recata dalla normativa di settore e dalle best practice per la gestione dei processi produttivi.

Oltre al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione, ACI Progei ha adottato ed efficacemente attuato, anche con riferimento ai necessari aggiornamenti, il Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D.Lgs. 231/2001, ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV).

Ai sensi della Legge 190/2012 e relativi decreti attuativi, la Società ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed adottato quale appendice al Modello 231/2001 il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che viene costantemente attuato ed aggiornato.

Oltre agli organi e funzioni di controllo di cui sopra, la Società si è dotata della funzione aziendale di Internal Auditing la quale attraverso verifiche costanti in base ai piani annuali di controllo comunicati al Consiglio di Amministrazione, verifica la corretta applicazione delle procedure aziendali nei settori/strutture aziendali sottoposti a verifica.

### **Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001**

Dal 2009 la Società, nell'ambito degli strumenti di controllo gestionali, ha adottato, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, il Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché il Codice Etico. Per dare operatività a tali strumenti è stato contestualmente istituito l'Organismo di Vigilanza.

Il citato D.Lgs. 231/01 prevede che il Modello per essere idoneo deve essere efficacemente attuato e, a tal fine, è richiesto il suo costante aggiornamento quando intervengono fatti rilevanti, sia a livello organizzativo che a livello normativo.

L'ultimo aggiornamento del Modello è avvenuto nel mese di gennaio 2018 a seguito di novità normative che hanno ampliando ulteriormente il cosiddetto catalogo dei reati presupposto.

Le aree sono monitorare con riferimento ai reati-presupposto di interesse della Società, quali:

- reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- reati societari;
- reati inerenti la sicurezza sul lavoro
- reati in materia di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio;
- delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
- induzione a rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria
- reati ambientali;
- impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

In relazione all'attuale quadro normativo di riferimento, alla evoluzione giurisprudenziale, alla natura giuridica della Società, alla organizzazione aziendale e alle attività svolte, nonché alle risultanze delle attività di monitoraggio del Modello eseguite dall'OdV, le aree a rischio e le procedure predisposte appaiono complessivamente idonee ad evitare la commissione di reati di cui al c.d. catalogo 231.

### **Organismo di Vigilanza**

L'Organismo di Vigilanza, istituito contestualmente all'adozione del Modello 231, svolge una costante ed efficace attività finalizzata a:

- valutare costantemente l'adeguatezza del Modello 231, ossia la sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire i comportamenti non voluti;
- vigilare sull'effettività del Modello 231, ossia sulla coerenza tra i comportamenti concreti e la disciplina recata dal Modello stesso;
- analizzare e mantenere nel tempo i requisiti di solidità e funzionalità del Modello;
- promuovere il necessario aggiornamento in senso dinamico del Modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti.

### **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**

Con il massimo impegno la Società si è dotata degli strumenti per la corretta applicazione della normativa in materia anticorruzione e trasparenza, in relazione al nuovo quadro di estensione soggettiva della citata normativa agli Enti di diritto privato in controllo pubblico, come ACI Progei.

In tale contesto si è provveduto all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il periodo 2017-2019, quali appendici, integranti e sostanziali del vigente Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001.

Nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2018-2020.

Il Piano, oltre all'aggiornamento fisiologico in relazione alle attività e alle misure previste e realizzate, nel 2018, ha recepito le indicazioni ed il contenuto dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), predisposto e approvato dall'ANAC in data 22 novembre 2017.

Il Piano tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dalle Linee guida emesse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017, sulle principali e più significative modifiche intervenute in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, nel corso dell'anno l'apposita sezione presente nel sito web istituzionale denominata "Società Trasparente" è stata ulteriormente arricchita.

### **Responsabile della funzione di Internal Auditing**

Con incarico di durata annuale, sono affidati i compiti alla funzione aziendale di Internal Auditing, a diretto riporto della Presidenza.

In particolare, la funzione provvede alla:

- corretta applicazione delle norme di legge e delle procedure economico-contabili e gestionali, attraverso il sistematico controllo interno dei fatti amministrativi, finalizzato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza;
- verifica dell'adeguatezza dei controlli esistenti all'interno della struttura organizzativa per l'individuazione e gestione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività aziendale;
- corretta applicazione della normativa di riferimento in vigore ed il rispetto delle regole aziendali prestabilite;
- interazione con gli interlocutori individuati all'interno delle diverse aree societarie rendendo disponibili gli elementi conoscitivi di dettagli, utili per migliorare gli schemi organizzativi e le procedure operative;
- stesura di report periodici per il Presidente, per le posizioni apicali e per gli Organi di Controllo della Società, evidenziando eventuali criticità e accertando l'adozione delle azioni necessarie per la loro eliminazione.

L'Internal Auditing svolge una intensa ed efficace attività volta a verificare le aree maggiormente esposte a rischio secondo un Piano di controllo predisposto con riferimento ai rischi specifici dell'azienda individuati sulla base della tipologia di attività svolte, dell'organizzazione, della normativa di riferimento e delle considerazioni espresse da altri organismi di controllo (Collegio Sindacale, OdV, ecc.).

Infine, l'Internal Auditing provvede ad attestare l'assolvimento degli obblighi di

pubblicazione, trasparenza ed integrità, ai sensi dell'art.44 del D.Lgs. 33/2013.

### **Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**

Gli organi e le funzioni preposti al controllo interno e alla gestione dei rischi di cui ai precedenti punti, al fine di razionalizzare le rispettive attività e scambiarsi reciprocamente le informazioni rilevanti, effettuano sistematicamente riunioni di coordinamento.

Ciò costituisce una consolidata ed efficace prassi che ha creato una positiva sinergia operativa tra il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza, fatti salvi i rispettivi ruoli e responsabilità.

Le informazioni rilevanti provenienti da detti Organi e funzioni di controllo sono messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

## **Altre procedure di governo societario**

### **Codice Etico e di Comportamento**

Dal 2009 ACI Progei ha adottato anche un proprio Codice Etico e dal 2017 anche un Codice di Comportamento.

La disciplina generale del Codice Etico e di Comportamento della Società è afferente ai seguenti ambiti:

- comportamento nella gestione degli affari;
- salute, sicurezza, ambiente;
- trattamento di informazioni interne;
- uso delle risorse informatiche;
- condotta societaria;
- conflitti di interesse;
- denuncia di violazioni di norme aziendali e di comportamenti non etici.

Anche il Codice Etico è oggetto di un costante aggiornamento l'ultimo dei quali è avvenuto nel mese di gennaio 2017.

### **Rapporti con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio, la Società ha effettuato operazioni con alcune parti correlate, ovvero con l'ACI e con le società dallo stesso controllate.

Le condizioni generali che hanno regolato le operazioni con le parti correlate non risultano più favorevoli di quelle applicate, o che potevano essere ragionevolmente applicate, nel caso di operazioni simili effettuate ad altri operatori di mercato.

Il riepilogo dei Rapporti con le Parti Correlate è indicato in apposito capitolo della Nota Integrativa al Bilancio.

## **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

### **Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società**

Il valore della produzione è passato da Euro 11.909.236= nel 2016 ad Euro 11.392.291= nel 2017, con un decremento di Euro 516.945=, e comprende i ricavi realizzati a fronte dei canoni di locazione degli immobili di proprietà della Società, che hanno subito una flessione negativa a causa del rilascio di alcuni locali siti nell'immobile di Roma – Via Tor Marancia da parte del relativo conduttore e per i quali sono in corso le attività per la loro messa a reddito, e i

corrispettivi maturati sugli incarichi relativi alla realizzazione e manutenzione di impianti e alla ristrutturazione di vecchie sedi dell'Automobile Club d'Italia.

In particolare, anche nel decorso esercizio 2017, la Società ha provveduto a:

- sviluppare le attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, garantendo il mantenimento degli elevati *standard* qualitativi raggiunti dalla Società;
- garantire per le strutture immobiliari appartenenti all'Ente controllante esistenti sull'intero territorio nazionale un'assistenza qualificata nel campo della sicurezza e della prevenzione degli infortuni, come dettato dalle vigenti norme di legge;
- fornire, a richiesta dell'ACI assistenza tecnico - amministrativa per la definizione delle problematiche immobiliari e per la progettazione di nuove soluzioni logistiche, nonché per l'organizzazione e il coordinamento di attività relative ad eventi di interesse di ACI riguardanti l'automotive e la mobilità;
- fornire assistenza all'ACI per l'organizzazione e la gestione di eventi legati al mondo dell'automotive, la mobilità e lo sport automobilistico.

Di seguito si riportano gli interventi più significativi effettuati dalla Società sugli immobili di proprietà dell'A.C.I. o dalla stessa condotti in locazione:

- Progettazione nuova sede ACI di Treviso;
- Progettazione modifiche Ufficio Provinciale ACI di Torino;
- Bonifica, sanificazione e messa in sicurezza di vari Uffici Provinciali dell'ACI;
- Realizzazione insonorizzazione degli Uffici Provinciali ACI di Grosseto e Siena;
- Interventi edili ed impiantistici di adeguamento normativo dei locali ad uso autorimessa siti nell'immobile di proprietà della Società in Roma – Piazza Indipendenza;
- Rifacimento impermeabilizzazione terrazzi di copertura degli Uffici Provinciali ACI di Torino e Pescara;
- Interventi di ristrutturazione di vari Uffici Provinciali dell'ACI
- Installazione apparati regola file presso vari Uffici Provinciali dell'ACI;
- Sostituzione apparecchiature UPS presso vari Uffici Provinciali dell'ACI;
- Sostituzione macchine di condizionamento presso vari Uffici Provinciali dell'ACI;
- Attività straordinarie di smaltimento gas dell'impianto di spegnimento sito nell'immobile di proprietà della Società in Roma – Largo Somalia.
- Realizzazione vari eventi sportivi e fieristici (Premiazione Piloti, Targa Florio, Legend Cars, Rally dei Trulli, Rally Roma Capitale, Motor Gallery 2017, Ruote nella Storia, Auto d'Epoca, Autoclassica, Motor Show);

L'Ente ha confermato anche per l'anno 2017 l'affidamento ad ACI Progei dei servizi connessi alla gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro – D. Lgs. 81/2008 negli immobili in uso all'Ente medesimo. Tale attività è stata estesa anche a diversi Automobile Club Provinciali ed Enti e Società del Gruppo ACI che ne hanno fatto esplicita richiesta. Nonostante l'espletamento di questi servizi abbia comportato un notevole incremento degli impegni lavorativi, la struttura organizzativa tecnica della Società, comprensiva di un collaboratore esterno a contratto, non ha subito incrementi.

Nel corso dell'esercizio 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società ha correttamente esercitato i propri compiti in ordine alla gestione sociale, riunendosi periodicamente, esaminando e valutando l'intera attività della Società (atti, contratti, proposte, organico del personale, ecc.) e adottando le necessarie e conseguenti delibere nelle riunioni regolarmente tenute. Il Consiglio di

Amministrazione ha anche mantenuto una costante attenzione ai profili organizzativi monitorando costantemente l'assetto dell'organico aziendale al fine di razionalizzare le funzioni e le responsabilità e di assicurare l'osservanza di principi di corretta amministrazione.

In particolare, nel corso del 2017, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad espletare i propri compiti di controllo sull'efficacia, sul relativo funzionamento, nonché sull'osservanza e costante verifica del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, riguardante la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel 2009.

Con l'adozione di detto Modello la Società si è proposta il precipuo scopo di sensibilizzare tutti coloro che operano all'interno della propria realtà a comportamenti etici e trasparenti, affinché sia adeguatamente ridotto il rischio di reati previsti dal decreto legislativo di riferimento, rafforzando i propri presidi di organizzazione e controllo interno, tramite la formalizzazione di procedure e controlli nella prassi già esistenti, inserendoli nel più ampio sistema di controllo interno già adottato dalla Società.

Nei primi mesi del 2018 il modello è stato oggetto di revisione a seguito delle variazioni normative intervenute per quanto concerne i reati previsti dal D.Lgs. 231/01, in particolare per l'introduzione del reato di procurato ingresso illecito e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e del reato di istigazione alla corruzione tra privati, e per recepire le implicazioni organizzative ai sensi della Legge del 30 novembre 2017, n. 179 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

### Principali dati patrimoniali

Lo Stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	93.057	97.560	-4.503
Immobilizzazioni materiali nette	148.092.870	149.946.303	-1.853.433
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	498.953	498.860	93
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>148.684.880</b>	<b>150.542.723</b>	<b>-1.857.843</b>
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.465.395	3.260.098	-794.703
Altri crediti	116.780	140.393	-23.613
Ratei e risconti attivi	173.148	174.744	-1.596
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.755.323</b>	<b>3.575.235</b>	<b>-819.912</b>
Debiti verso fornitori	1.781.118	1.610.202	170.916
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	793.084	853.046	-59.962
Altri debiti	271.222	300.151	-28.929
Ratei e risconti passivi	283.839	302.414	-18.575
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.129.263</b>	<b>3.065.813</b>	<b>63.450</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>-373.940</b>	<b>509.422</b>	<b>-883.362</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	404.988	370.184	34.804
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			0
	431.528	431.528	
Altre passività a medio e lungo termine	11.221.965	11.382.424	-160.459
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>12.058.481</b>	<b>12.184.136</b>	<b>-125.655</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>136.252.459</b>	<b>138.868.009</b>	<b>-2.615.550</b>



Patrimonio netto	120.926.319	120.390.029	536.290
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	8.619.902	10.039.703	-1.419.801
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.352.204	7.184.243	-832.039
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>135.898.425</b>	<b>137.613.975</b>	<b>-1.715.550</b>
Debiti verso soci con clausola postergazione	354.034	1.254.034	-900.000
<b>Totale</b>	<b>136.252.459</b>	<b>138.868.009</b>	<b>-2.615.550</b>

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017 risulta la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	10.683	24.055	-13.372
Denaro e altri valori in cassa	1.739	240	1.499
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>12.422</b>	<b>24.295</b>	<b>-11.873</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	4.969.158	5.699.691	-730.533
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	1.395.468	1.508.847	-113.379
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>6.364.626</b>	<b>7.208.538</b>	<b>-843.912</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>-6.352.204</b>	<b>-7.184.243</b>	<b>832.039</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	8.619.902	10.039.703	-1.419.801
Crediti finanziari	-490.180	-490.087	-93
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>-8.129.722</b>	<b>-9.549.616</b>	<b>1.419.894</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>-14.481.926</b>	<b>-16.733.859</b>	<b>2.251.933</b>

Inoltre, con riferimento alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, si riporta di seguito lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 "finanziario" e "funzionale"

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>148.710.517</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>120.926.319</b>
Immobilizzazioni immateriali	93.057	Capitale sociale	62.526.357
Immobilizzazioni materiali	148.092.870	Riserve	58.399.962
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a lungo termine	524.590	<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>20.282.325</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>2.742.108</b>		
Risconti attivi	173.148	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>10.243.981</b>
Liquidità differite	2.556.538		
Liquidità immediate	12.422		
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>151.452.625</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>151.452.625</b>

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo	Importo in €	Passivo	Importo in €
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>150.953.672</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>120.926.319</b>
		<b>PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>15.338.562</b>
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>498.953</b>		
		<b>PASSIVITA' OPERATIVE</b>	<b>15.187.744</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>151.452.625</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>151.452.625</b>

### Principali dati economici

Il Conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.948.960	11.259.806	-310.846
Costi esterni operativi	4.417.404	4.327.135	90.269
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>6.531.556</b>	<b>6.932.671</b>	<b>-401.115</b>
Costo del personale	1.548.513	1.350.882	197.631
<b>Margine Operativo Lordo (MOL)</b>	<b>4.983.043</b>	<b>5.581.789</b>	<b>-598.746</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.255.008	2.206.975	48.033
<b>Risultato Operativo</b>	<b>2.728.035</b>	<b>3.374.814</b>	<b>-646.779</b>
Risultato dell'area accessoria	-714.026	-496.402	-217.624
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	10.150	4.682	5.468
<b>Risultato Ordinario (EBIT)</b>	<b>2.024.159</b>	<b>2.883.094</b>	<b>-858.935</b>
Oneri finanziari	893.163	1.036.216	-143.053
<b>Risultato lordo</b>	<b>1.130.996</b>	<b>1.846.878</b>	<b>-715.882</b>
Imposte sul reddito	594.704	845.029	-250.325
<b>Risultato netto</b>	<b>536.292</b>	<b>1.001.849</b>	<b>-465.557</b>

Per una migliore comprensione della situazione della Società, di seguito si riportano gli indici di bilancio ritenuti più significativi.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	- 27.784.198
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,81
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	- 7.501.873
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,95

Tali indicatori esprimono la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine.

Il quoziente primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice dovrebbe assumere, almeno nel lungo periodo, valori prossimi all'unità mentre ACI Progei mostra un valore di 0,81 sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. Il quoziente secondario di struttura è dato dal rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine ed attivo fisso. Tale indice dovrebbe assumere, in aziende finanziariamente solide, un valore maggiore dell'unità e in ACI Progei assume il valore di 0,95, non ottimale ed invariato rispetto all'esercizio precedente.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	$(PmI + Pc) / Mezzi Propri$	0,25
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0,13

Tali indici mostrano la composizione delle fonti di finanziamento.

L'indice di indebitamento, o rapporto di indebitamento, esprime il grado di indebitamento di ACI Progei, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi. Il quoziente di indebitamento complessivo, pari a 0,25 e in leggero miglioramento rispetto al 2016, esprime la caratteristica di ACI Progei di essere finanziata prevalentemente da capitale di terzi piuttosto che da capitale proprio. Il quoziente di indebitamento finanziario, pari a 0,13, anch'esso in lieve miglioramento, evidenzia in primis come le passività di finanziamento si siano ridotte rispetto alle altre passività di medio lungo periodo e correnti.

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	$Risultato\ netto / Mezzi\ propri\ medi$	0,44%
ROE lordo	$Risultato\ lordo / Mezzi\ propri\ medi$	0,94%
ROI	$Risultato\ operativo / (CIO\ medio - Passività\ operative\ medie)$	2,01%
ROS	$Risultato\ operativo / Ricavi\ di\ vendite$	24,92%

Tali indici rappresentano la capacità di remunerare il capitale proprio impiegato e la redditività complessiva dell'azienda e continuano a registrare un andamento positivo.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	$Attivo\ circolante - Passività\ correnti$	- 7.501.873
Quoziente di disponibilità	$Attivo\ circolante / Passività\ correnti$	0,27
Margine di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) - Passività\ correnti$	- 7.675.021
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) / Passività\ correnti$	0,25

Tali indicatori consentono di procedere a un'analisi della situazione di liquidità ed esprimono una correlazione tra impieghi correnti e debiti a breve. I valori, sebbene ancora non ottimali, registrano un lieve miglioramento rispetto al precedente esercizio.

La Società fa fronte regolarmente ai propri impegni a breve termine utilizzando da un lato le attività immediatamente disponibili e dall'altro ricorrendo alle risorse messe a disposizione dall'Ente controllante.

#### Sedi secondarie

La Società ha la sede legale ed amministrativa in Roma, Via Solferino n. 32 e nel mese di dicembre 2017 ha istituito un'unità locale in Cremona, Via XX Settembre n. 19.

## Costi

#### Costi di produzione

I costi di produzione sono analiticamente specificati nei relativi allegati di bilancio e registrano un incremento complessivo di Euro 347.458=, dovuto in massima parte dalla contabilizzazione di oneri di natura straordinaria.

#### Ammortamenti

La Società ha operato gli ammortamenti in relazione alla residua vita utile dei cespiti impiegati nell'attività sociale. Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

#### Imposte e tasse

Hanno comportato un onere complessivo di Euro 1.711.893=, di cui Euro 788.773= per Imposta Municipale Unica (I.M.U.), Euro 46.277= per Tassa sui Servizi Individuali (TASI), Euro 656.068= per IRES corrente dell'esercizio ed Euro 220.775= per IRAP corrente dell'esercizio.

Nell'ammontare complessivo delle imposte IRES ed IRAP è incluso l'importo negativo di Euro 282.139=, riferito alle imposte differite e anticipate.

Ai fini I.V.A. la Società ha chiuso parte delle liquidazioni mensili a credito d'imposta e parte a debito d'imposta con effettuazione dei relativi versamenti nei termini di legge.

## Ricavi

Il valore della produzione registra un decremento di Euro 516.945= passando da 11.909.236= al 31/12/2016 ad Euro 11.392.291= al 31/12/2017.

L'ammontare complessivo dei ricavi è costituito per Euro 3.181.638= da lavori e servizi eseguiti per conto e nell'interesse dell'A.C.I., presso la Sede Centrale e le diverse Sedi Provinciali, per Euro 362.330= dai servizi prestati per conto di ACI e degli Automobile Club Provinciali afferenti la gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro – D. Lgs. 81/2008, per Euro 7.404.992= dai canoni di locazione e accessori degli immobili di proprietà e per Euro 443.331= da altri ricavi e proventi.

## Investimenti e disinvestimenti

In armonia con le linee programmatiche espresse dall'A.C.I., Azionista Unico, nell'esercizio 2017, ACI Progei ha continuato a sviluppare la propria attività non soltanto attraverso la prosecuzione dei propri interventi operativi, ma anche con il proseguimento, in conformità alle finalità statutarie, delle strategie finalizzate all'acquisizione di nuovi immobili, alla riqualificazione di quelli acquisiti nei precedenti esercizi, nonché al loro mantenimento in piena efficienza, con conseguente incremento di valore, del patrimonio immobiliare della Società.

Di seguito si riportano gli interventi più significativi effettuati dalla Società sugli immobili di proprietà:

- Opere edili per ristrutturazione immobile di Novara.
- Adeguamento impianto di climatizzazione immobile di Novara.
- Sostituzione infissi piano terra immobile di Trapani.
- Opere edili ed impiantistiche per adeguamento impianto elevatore immobile di Cremona.
- Opere edili per ristrutturazione locali siti nell'immobile di Roma – Tor Marancia – Torre A e B.
- Opere edili per sostituzione griglie intercapedini immobile di Roma - Via Marsala.
- Opere di ristrutturazione immobile di Como.

A seguito dei suddetti interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà, l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali si è incrementato dal valore di Euro 189.106.221= del 2016 a quello di Euro 189.376.513= del 2017.

### INCREMENTO/DECREMENTO LORDO INVESTIMENTI

ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	DIFFERENZA 2016/2017
€ 188.978.995	€ 189.106.221	€ 189.376.513	€ 270.292

La Società, nel corso dell'esercizio 2017, non ha ritenuto di proseguire nelle attività volte al disinvestimento di alcune unità immobiliari, da tempo improduttive di reddito, site in Cremona, Cuneo, Reggio Calabria, Palermo, Roma – Largo Somalia e dell'area fabbricabile sita in Trapani stante la perdurante crisi del settore immobiliare che penalizza fortemente l'esito di tali operazioni in termini di ritorno positivo dell'investimento.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

La Società non ha promosso alcun tipo di attività di ricerca e sviluppo.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Il capitale sociale è posseduto dall'Unico Azionista AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, con il quale la Società ha rapporti economici e che esercita altresì l'attività di direzione e coordinamento. Il tutto come meglio risulta nella Nota integrativa.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Al 31/12/2017 la Società non possedeva titoli della specie indicata.

### **Informazioni sui rischi connessi alla politica ambientale**

L'attività svolta nelle sedi aziendali non comporta particolari rischi connessi alla politica ambientale e la Società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

### **Informazioni sui rischi commerciali**

Con riferimento al recupero di alcuni crediti commerciali vantati dalla Società per canoni di locazione non pagati, l'organo amministrativo ha provveduto ad effettuare un accantonamento al Fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di € 95.720,93=.

### **Informazioni sui rischi connessi al personale dipendente**

La consistenza del personale al 31 dicembre 2017 è pari a n. 15 unità (n. 9 impiegati, n. 3 quadri e n. 3 dirigenti). Nel 2017 dieci dipendenti hanno svolto attività formativa per un monte orario pari complessivamente a circa 50 ore.

I rapporti con i dipendenti sono regolati e tutelati dal contratto collettivo nazionale di lavoro per le Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi e dalle normative giuslavoristiche in vigore.

La percentuale dei dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera è pari al 100% . L'attribuzione dei premi e/o promozioni avviene ad opera del Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale per le aree Tecnica e Immobiliare e dell'Amministratore Delegato per l'area Amministrativa e finanziaria sulla base delle job evaluation effettuate dai dirigenti, con riferimento agli impiegati dei quali sono responsabili, e dal Direttore Generale e dall'Amministratore Delegato con riferimento ai dirigenti delle aree di rispettiva competenza. Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2017 non si sono verificati morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o

gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la Società rispetta la normativa vigente e si è dotata di una struttura che monitora con procedure specifiche e controlli regolari, la sicurezza negli ambienti di lavoro, in ottemperanza alle norme vigenti.

La Società provvede periodicamente alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

In ordine a cause di lavoro, per cui la Società sia stata dichiarata responsabile, si informa che nel corso del 2017 non si sono verificati conteziosi o vertenze con i dipendenti.

## Informazioni su altri rischi e incertezze

Per quanto concerne gli aspetti finanziari la Società è esposta ai seguenti rischi connessi alla sua operatività:

- rischio di credito, in relazione sia ai normali rapporti commerciali, che alle attività di finanziamento, ai quali si rinvia agli specifici paragrafi;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato, relativamente alle operazioni sulle quali si originano rischi di oscillazione dei tassi di interesse, soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

La Società ritiene di operare un costante monitoraggio di tutti i predetti rischi al fine di minimizzare i potenziali effetti negativi sui risultati finanziari.

In generale l'esposizione della Società ai rischi finanziari non ha subito significative modifiche rispetto al 31 dicembre 2016 e pertanto la situazione finanziaria della Società risulta essere in linea con quella del precedente esercizio in virtù del costante monitoraggio delle risorse disponibili, comprensive di quelle generate dagli incassi dei canoni di locazione che risultano procedere regolarmente e che hanno consentito un razionale utilizzo dell'indebitamento sia a breve che a lungo termine.

## Impegni e garanzie prestate

Al 31/12/2017 la Società ha in essere impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere per Euro 3.615.247= e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere riferiti ai contratti di leasing stipulati nel 2010 con la UBI Leasing S.p.A. per l'acquisto dell'immobile sito in Verona e nel 2014 con la ICCREA BANCAIMPRESA S.p.A. per l'acquisto dell'immobile sito in Lecco, da corrispondere alle società locatrici, incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti ed escluse le rate già pagate.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo da segnalare.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2018 proseguiranno le attività volte all'ottimizzazione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare in essere della Società al fine di mantenere e incrementare il valore economico per l'Azionista, realizzando una gestione patrimoniale attiva che assicuri le risorse necessarie per il perseguimento degli obiettivi individuati.

In particolare, la Società si adopererà per conservare e valorizzare gli assets, ottimizzandone la gestione e aumentandone, laddove possibile, la redditività fino al raggiungimento della totalità del patrimonio immobiliare gestito, al fine di garantire così il miglioramento dei positivi risultati economici conseguiti negli esercizi precedenti.

Inoltre la Società, nel corso dell'esercizio, continuerà a monitorare il mercato immobiliare al fine di valutare il ricorrere di condizioni favorevoli al disinvestimento di alcune unità immobiliari da tempo improduttive di reddito.

Per quanto attiene la gestione e manutenzione degli immobili destinati alle funzioni operative del Gruppo ACI, la Società continuerà a garantire la propria disponibilità nel fornire all'Automobile Club d'Italia tutta l'assistenza necessaria ad assicurare la funzionalità e fruibilità degli spazi utilizzati.

## Sicurezza e Privacy

In tema di sicurezza, fisica e logica, nel corso dell'anno si è provveduto al consueto aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, predisposto ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) redatto ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

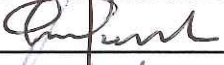
Con il DPS si è operata una ricognizione generale su tutti i trattamenti di dati personali svolti in azienda o affidati ad entità esterne, dei quali ACI Progei è titolare, provvedendo a porre in essere le idonee misure preventive di sicurezza, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

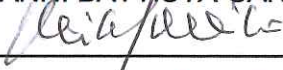
## Destinazione del risultato d'esercizio

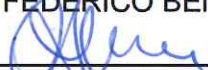
Nella Nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art. 2427 Codice civile.

Nel confermare che il progetto del bilancio al 31/12/2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società, invitiamo l'Azionista a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 536.292=, proponendo, in ossequio alle disposizioni normative in materia, di destinare il 5%, pari ad Euro 24.815=, a Riserva Legale ed il residuo importo di Euro 509.477= a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione

  
\_\_\_\_\_  
(Dott. GIOVANNI BATTISTA CANEVELLO)

  
\_\_\_\_\_  
(Avv. FEDERICO BENDINELLI)

  
\_\_\_\_\_  
(Sig.ra CRISTINA PAGLIARA)

**ACI PROGEI - S.P.A.**  
**PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ED IMMOBILI**  
**Società per Azioni con Socio Unico**

*Soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte dell'Automobile Club d'Italia*

Sede in Roma, Via Solferino n. 32 - Capitale sociale Euro 62.526.356,88= i.v.

**Bilancio al 31/12/2017**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	6.448	
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	48.616	57.287
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	37.993	40.273
	93.057	97.560
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	147.847.544	149.703.071
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.436	
4) Altri beni	26.909	30.251
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	212.981	212.981
	148.092.870	149.946.303
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	8.773	8.773
	8.773	8.773
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		



c) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	490.180		490.087
		490.180	490.087
3) Altri titoli		490.180	490.087
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		498.953	498.860
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>148.684.880</b>	<b>150.542.723</b>

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

#### II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	2.439.758		3.213.377
- oltre l'esercizio	25.637		46.721
		2.465.395	3.260.098
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	50.746		6.941
- oltre l'esercizio			
		50.746	6.941
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	46.375		8.946
- oltre l'esercizio			
		46.375	8.946

5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	19.659	124.506
- oltre l'esercizio		
		19.659
		2.582.175
		124.506
		3.400.491
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	10.683	24.055
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.739	240
	12.422	24.295
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.594.597</b>	<b>3.424.786</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>173.148</b>	<b>174.744</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>151.452.625</b>	<b>154.142.253</b>

**Stato patrimoniale passivo**

**31/12/2017**

**31/12/2016**

**A) Patrimonio netto**

I. Capitale	62.526.357	62.526.357
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione	36.247.741	36.247.741
IV. Riserva legale	1.071.279	1.021.187
V. Riserve statutarie		
<b>VI. Altre riserve</b>		
Riserva da deroghe ex articolo 2423, comma 5, c.c.	487.647	487.647
Versamenti in conto capitale	14.250.814	14.250.814
Riserva da fusione	841.847	841.847
Fondo rettifica patrimoniale legge 413/91	11.853	11.853
Riserve da conferimento	4.018	4.018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)
	857.716	857.717
	15.596.177	15.596.178
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	4.948.473	3.996.717
IX. Utile d'esercizio	536.292	1.001.849

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>120.926.319</b>	<b>120.390.029</b>
--------------------------------	--------------------	--------------------

**B) Fondi per rischi e oneri**

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	10.292.865	10.537.575
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	335.912	335.912

<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>10.628.777</b>	<b>10.873.487</b>
--	-------------------	-------------------

<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>404.988</b>	<b>370.184</b>
--	----------------	----------------

**D) Debiti***1) Obbligazioni*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

*2) Obbligazioni convertibili*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

*3) Verso soci per finanziamenti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

	354.034	700.000
		554.034
	354.034	1.254.034

*4) Verso banche*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

	6.364.626	7.208.538
	8.619.902	10.039.703
	14.984.528	17.248.241

*5) Verso altri finanziatori*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

*6) Acconti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

*7) Verso fornitori*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

	1.781.118	1.603.438
		6.764
	1.781.118	1.610.202

*8) Rappresentati da titoli di credito*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

<i>9) Verso imprese controllate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>10) Verso imprese collegate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>11) Verso controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	654.289	720.960
- oltre l'esercizio	431.528	431.528
		1.085.817
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	138.795	132.086
- oltre l'esercizio		
		138.795
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	271.222	300.151
- oltre l'esercizio	593.188	508.937
		864.410
<b>Totale debiti</b>		<b>19.208.702</b>
		<b>22.206.139</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>283.839</b>
		<b>302.414</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>151.452.625</b>
		<b>154.142.253</b>

**Conto economico**

**31/12/2017**

**31/12/2016**

**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		10.948.960	11.259.806
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>			
a) Vari	443.331		649.430
b) Contributi in conto esercizio			
		443.331	649.430

<b>Totale valore della produzione</b>	<b>11.392.291</b>	<b>11.909.236</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.231	9.513
7) Per servizi	4.121.791	4.033.910
8) Per godimento di beni di terzi	285.382	283.712
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	1.088.471	940.080
b) Oneri sociali	380.672	337.096
c) Trattamento di fine rapporto	77.325	71.798
d) Trattamento di quiescenza e simili	2.045	1.908
e) Altri costi		
	1.548.513	1.350.882
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.562	37.521
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.123.725	2.117.364
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	95.721	52.090
	2.255.008	2.206.975
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.157.357	1.145.832
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>9.378.282</b>	<b>9.030.824</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>2.014.009</b>	<b>2.878.412</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<i>15) Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
	78	109
	78	109
<i>16) Altri proventi finanziari</i>		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri ...		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		

da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	10.072		4.573
		10.072	4.573
		10.072	4.573

*17) Interessi e altri oneri finanziari*

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti	4.856		12.209
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	888.307		1.024.007
		893.163	1.036.216

17 bis) Utili e perdite su cambi

**Totale proventi e oneri finanziari (883.013) (1.031.534)**

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

*18) Rivalutazioni*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

*19) Svalutazioni*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

**Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) 1.130.996 1.846.878**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti		876.843	1.129.383
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite	(244.710)		(275.408)
imposte anticipate	(37.429)		(8.946)
		(282.139)	(284.354)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		594.704	845.029

**21) Utile (Perdita) dell'esercizio 536.292 1.001.849**

**ACI PROGEI - S.P.A.**  
**PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ED IMMOBILI**  
**Società per Azioni con Socio Unico**

***Soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte dell'Automobile Club d'Italia***

Sede in Roma, Via Solferino n. 32 - Capitale sociale Euro 62.526.356,88= i.v.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017**

### **Premessa**

Il bilancio al 31/12/2017 chiude con un utile di esercizio pari ad euro 536.292=.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che ne costituisce parte integrante.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste del Patrimonio netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, comma 6, del Codice civile, la Nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

## **Deroghe**

Qui di seguito sono evidenziati i fatti eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2014 la Società ha ricevuto la notifica della cartella di pagamento relativa ai tributi IRPEG/IRAP/IVA e relativi accessori accertati per l'esercizio 2003, in relazione ai quali pende controversia dinnanzi la Suprema Corte di Cassazione. Negli esercizi precedenti al 2014 la Società, pur avendo operato idonea iscrizione tra gli altri conti d'ordine e dato adeguata informativa dei fatti nella Nota integrativa, non aveva iscritto alcun importo nel passivo dello Stato patrimoniale ritenendo meramente possibile la soccombenza nel predetto giudizio. Tuttavia la Società ritiene di non dover modificare tali valutazioni, non essendo variati i relativi presupposti. Peraltro, con ordinanza n. 663 depositata dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio in data 22 luglio 2015, è stata disposta la sospensione, fino all'esito del giudizio di Cassazione sopra richiamato, dell'efficacia esecutiva della sentenza di secondo grado sfavorevole alla Società.

Tenuto conto di quanto sopra, l'iscrizione del debito portato dalla notificata cartella di pagamento, effettuata sin dal bilancio chiuso al 31/12/2014 in ossequio a quanto stabilito dall'OIC 19, non ha avuto come contropartita l'iscrizione di un onere straordinario in Conto economico, bensì di un elemento attivo, costituente immobilizzazione finanziaria, quale credito esigibile oltre l'esercizio successivo a quello di iscrizione.

L'iscrizione del detto credito è stata effettuata in deroga all'ex art. 2425, n. 21, in ossequio ai principi di chiarezza e continuità ed ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Per effetto di tale cambiamento il risultato dell'esercizio 2014 è stato di euro 487.647= superiore a quello che sarebbe risultato applicando la norma suddetta. Analogamente l'effetto sul patrimonio netto è risultato pari al medesimo importo di euro 487.647=.

Non si sono verificati ulteriori casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **IMMOBILIZZAZIONI**

### **- Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Nella voce "Costi di impianto e di ampliamento" è iscritto il costo sostenuto nel corso del presente esercizio, per la modifica dello statuto sociale, che viene ammortizzato in cinque esercizi.

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" è iscritto il costo di acquisizione delle licenze d'uso dei software utilizzati nell'attività aziendale, che viene ammortizzato con una aliquota annua del 20%.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritti costi di durata pluriennale che vengono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

### **- Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo delle rivalutazioni operate in conformità di legge e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di seguito



riportate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Nessun ammortamento è stato calcolato per quei cespiti non entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

La Società, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 15, del D.L. n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009, ha proceduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2008 a rivalutare ai soli fini civilistici e, quindi, non attribuendo rilevanza fiscale ai maggiori valori iscritti, i fabbricati di proprietà, nella misura del 60% dell'incremento del possibile valore di mercato rispetto al valore contabile, sulla base di apposita relazione estimativa previamente acquisita. In particolare, la Società ha proceduto alla rivalutazione di tipo monetario, ovverosia rivalutando sia i valori dell'attivo lordo, sia i relativi fondi di ammortamento, in modo tale da mantenere invariata la durata del processo di ammortamento e la misura dei coefficienti applicati, in aderenza a quanto statuito dai principi contabili di riferimento.

La Società ha provveduto per i fabbricati cielo – terra a scorporare il valore del terreno sui quali insistono. In ossequio a quanto disposto dai principi contabili, si è proceduto ad iscrivere un apposito fondo di ripristino ambientale tra i fondi per rischi ed oneri.

Si riportano, di seguito, le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio:

- fabbricati: 1,50%;
- attrezzature: 15%;
- macchine elettroniche e sistemi telefonici: 20%;
- mobili e arredi: 12%.

Nelle immobilizzazioni in corso è iscritto il corrispettivo riconosciuto al cedente per il subentro in un contratto di leasing immobiliare. Tale importo costituisce un costo da sospendere fino all'opzione di riscatto, quando sarà sommato al prezzo di riscatto e andrà a formare il costo complessivo da ammortizzare a partire dall'esercizio in cui avviene l'acquisto della proprietà. Si tratta, infatti, di operazione di leasing finanziario avente ad oggetto un bene la cui vita utile è significativamente superiore alla durata del contratto di locazione finanziaria ed ove il prevedibile valore di mercato del bene, alla data di esercizio dell'opzione di riscatto, risulterà significativamente eccedente rispetto al prezzo fissato per il trasferimento della proprietà.

## **- Finanziarie**

La voce "Partecipazioni" pari ad euro 8.773, accoglie il costo sostenuto per l'acquisto di quote di partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma.

L'importo iscritto alla voce "Crediti verso altri – oltre 12 mesi", si riferisce, quanto ad euro 2.533=, all'ammontare dei depositi cauzionali versati a fronte di contratti sottoscritti nell'ambito dell'attività aziendale e quanto ad euro 487.647=, alla voce iscritta avvalendosi della deroga, ex art. 2423, comma 5, del Codice civile, in contropartita dell'iscrizione in bilancio del debito relativo ai tributi e relativi oneri accessori iscritti a ruolo da parte dell'Agente della Riscossione e collegati al giudizio pendente in Corte di Cassazione relativo ad un accertamento IRPEG/IRAP/IVA riferito all'anno 2003.

## **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a Conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della presente Nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **- Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i crediti sono tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, ad eccezione di una parte poco significativa di crediti verso clienti e, pertanto, gli effetti sono irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico e patrimoniale. Inoltre, considerando che la scadenza è inferiore ai 12 mesi, non è stata effettuata l'attualizzazione. I crediti sono dunque esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di specifico fondo svalutazione, che alla data di chiusura dell'esercizio è di importo pari a poco meno di euro 144.000=, considerato adeguato al rischio di inesigibilità ed alla valutazione effettuata su ogni singola partita.

Non sussistono crediti con scadenza ultraquinquennale. Per i crediti scaduti o in sofferenza sono state avviate le procedure di recupero.

L'ammontare iscritto alla voce "Crediti verso clienti", pari ad euro 2.465.395= è costituito da crediti per prestazioni rese verso corrispettivo (lavori - locazione immobili) all'Automobile Club d'Italia, azionista unico della Società e da crediti verso i conduttori degli immobili di proprietà.

I crediti di natura commerciale verso l'Automobile Club d'Italia, azionista unico della Società, pari a complessivi euro 1.246.026=, altrimenti iscrivibili anche nella voce "Crediti verso controllanti", sono iscritti nella voce "Crediti verso clienti".

I crediti di natura commerciale verso le società e gli enti controllati dall'Automobile Club d'Italia, azionista unico della Società, pari a complessivi euro 80.155=, altrimenti iscrivibili anche nella voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", sono iscritti nella voce "Crediti verso clienti".

Nella voce C.II.5-bis) "Crediti tributari" è iscritto il credito per il rimborso dell'imposta IRES relativa ad anni precedenti, pari a complessivi euro 6.433=, relativo all'importo residuo del credito originato dall'istanza trasmessa in data 3 dicembre 2009, per effetto della parziale deducibilità dell'IRAP nella determinazione della base imponibile IRES, il credito di euro 21.238=, per eccedenza degli acconti versati a titolo di IRAP per il 2017 rispetto all'imposta dovuta con riferimento all'esercizio, il credito di euro 22.804= emergente dalla dichiarazione I.V.A. relativa al 2017 ed ulteriori crediti verso l'Erario per complessivi euro 271=, per eccedenze di ritenute di acconto versate su redditi di lavoro dipendente ed assimilati, originati dalla gestione ordinaria.

Nella voce C.II.5-ter) "Imposte anticipate" è iscritto l'effetto della rilevazione delle imposte pagate anticipatamente su differenze temporanee sorte nell'esercizio.

La voce C.II.5-quater) "Crediti verso altri", pari a complessivi euro 19.659=, include il credito verso fornitori per anticipi corrisposti su lavori non ultimati alla data di chiusura dell'esercizio, relativi alle attività eseguite per conto e nell'interesse dell'Ente controllante.

### **- Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono costituite quanto ad euro 10.683=, dal saldo esistente al 31 dicembre 2017 sui conti correnti intrattenuti dalla Società con i vari istituti di credito, comprensivo delle competenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio e quanto ad euro 1.739=, dal denaro contante esistente nelle casse sociali.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Sono rappresentati esclusivamente da risconti attivi afferenti a quote di costo la cui competenza è riferita all'esercizio successivo, ivi inclusa la quota parte del canone iniziale dei contratti di locazione finanziaria di competenza degli esercizi successivi.

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il dettaglio della voce e le movimentazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sono riportati in un successivo paragrafo della presente Nota integrativa.

## FONDO T.F.R.

L'ammontare in bilancio pari ad euro 404.988=, rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## DEBITI

I debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono stati applicati altresì ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ne consegue che tutti i debiti iscritti nel presente bilancio sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6), del Codice civile, si rileva che tra i debiti di durata residua superiore a cinque anni è iscritta parte della quota capitale dei mutui erogati dai vari istituti di credito.

Gli importi più rilevanti iscritti nella presente voce sono costituiti da:

- l'ammontare di euro 354.034=, iscritto nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti", rappresentante la quota dei finanziamenti sia fruttiferi che infruttiferi erogati dall'Automobile Club d'Italia, unico azionista della Società; per le informazioni previste dall'articolo 2427, comma 1, n. 19-*bis*, si rimanda al dettaglio inserito nel relativo paragrafo della presente Nota integrativa;

- l'ammontare di euro 14.984.528=, iscritto nella voce "Debiti verso banche" e riferito quanto ad euro 4.969.158=, ai saldi negativi al 31 dicembre 2017 dei c/c intrattenuti dalla Società con i vari istituti di credito e quanto ad euro 10.015.370=, alle quote capitale dei mutui ipotecari accesi dalla Società, ovvero nei quali la Società è subentrata, per le acquisizioni immobiliari poste in essere nell'ambito del programma di sviluppo voluto dall'Ente controllante, come da sottostante dettaglio:

<u>Istituto di credito</u>	<u>Importo mutuo</u>	<u>Data accensione</u>	<u>Durata</u>
B.ca Pop. Vicenza	1.116.000	20/02/2003	20 anni
B. Pop. Novara	500.000	14/04/2004	15 anni
B. Pop. Etruria	800.000	20/07/2004	15 anni
B. Pop. Bergamo	9.000.000	09/03/2009	20 anni
B.N.L.	3.000.000	28/12/2011	7 anni
B.Pop. Sondrio	800.000	10/10/2012	10 anni
Cred. Coop. Roma	2.000.000	08/11/2013	10 anni
Unipol Banca	175.441	08/01/2014	13 anni
Totale	17.391.441		

<u>Istituto di credito</u>	<u>Debito al 31/12/2017</u>	<u>Rata</u>	<u>Scadenza rate</u>	<u>Importo ipoteca</u>
B.ca Pop. Vicenza	372.603	Sem.	30/06 - 31/12	2.232.000

B. Pop. Novara	78.479	Sem.	30/06 - 31/12	1.000.000
B. Pop. Etruria	101.789	Mens.	Fine mese	1.600.000
B. Pop. Bergamo	7.104.283	Sem.	09/03 – 09/09	18.000.000
B.N.L.	500.000	Trim.	31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12	6.000.000
B.Pop. Sondrio	437.217	Trim.	31/01 - 30/04 - 31/07 - 31/10	1.360.000
Cred. Coop. Roma	1.287.314	Sem.	30/06 – 31/12	4.000.000
Unipol Banca	133.685	Mens.	Fine mese	380.000
Totale	10.015.370			34.572.000

l'importo esigibile oltre l'esercizio successivo, iscritto in bilancio a norma di legge, è stato calcolato detraendo dal debito totale, la quota capitale delle rate scadenti nel corso dell'esercizio 2018;

- l'ammontare di euro 1.781.118=, iscritto nella voce "Debiti verso fornitori", rappresentante il debito al 31.12.2017 nei confronti dei fornitori di beni e servizi per fatture ricevute e da ricevere; sono iscritti nella presente voce anche i debiti per fatture ricevute e da ricevere dall'Automobile Club d'Italia, azionista unico della Società, pari a complessivi euro 3.738=, altrimenti iscrivibili anche nella voce "D.11) – Debiti verso controllanti"; sono altresì iscritti nella presente voce anche i debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle società controllate dall'Automobile Club d'Italia, azionista unico della Società, pari a complessivi euro 12.813=, altrimenti iscrivibili anche nella voce "D11-bis) - Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti";

- l'ammontare di euro 1.085.817=, di cui euro 431.528 esigibili oltre l'esercizio successivo, iscritto nella voce "Debiti tributari", rappresentate il debito verso l'Erario per ritenute di acconto su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, regolarmente versate nei primi mesi del 2017, il debito per saldo IRES 2017, iscritto al netto degli acconti versati, il debito per saldo I.M.U. 2017 dovuta al Comune di Roma ed il debito, pari ad euro 431.528=, relativo ai tributi e relativi accessori iscritti a ruolo da parte dell'Agente della Riscossione e collegati al giudizio pendente in Corte di Cassazione relativo ad un accertamento IRPEG/IRAP/IVA anno 2003;

- l'ammontare di euro 138.795=, iscritto nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", che include anche gli oneri sociali sulle competenze maturate dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2017;

- l'ammontare di euro 864.410=, iscritto nella voce "Altri debiti", il cui importo più rilevante, pari ad euro 593.188=, si riferisce ai debiti per depositi cauzionali versati dai conduttori degli immobili di proprietà della Società concessi in locazione.

## **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

### **- Ratei passivi**

Risultano pari ad euro 123.166= e rappresentano quote di costo di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo; afferiscono interamente a quote di oneri finanziari.

### **- Risconti passivi**

Risultano pari ad euro 160.673= e rappresentano quote di ricavo di competenza dell'esercizio successivo; afferiscono a canoni di locazione attiva di competenza dell'esercizio 2018, la cui esigibilità si è verificata nel corso dell'esercizio 2017.

## **RICONOSCIMENTO RICAVI**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. In particolare, i ricavi delle prestazioni di servizi relative ai lavori eseguiti vengono iscritti nel Conto economico dell'esercizio in cui sono ultimati, mentre i ricavi

relativi alle locazioni attive vengono riconosciuti con il criterio della competenza temporale in misura pari a quanto indicato nel relativo contratto.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## Impegni, garanzie e passività potenziali

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	3.615.247	3.848.950	(233.703)
Altri conti d'ordine			
	<b>3.615.247</b>	<b>3.848.950</b>	<b>(233.703)</b>

Gli impegni, non risultanti dallo Stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Negli impegni è iscritto il valore delle rate a scadere, comprensivo del prezzo di riscatto, relativo ai contratti di locazione finanziaria in essere al 31 dicembre 2017.

## Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Quadri	12	10	2
Impiegati			
Operai			
Altri			
	<b>15</b>	<b>13</b>	<b>2</b>

## Attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
93.057	97.560	(4.503)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2017
Costi di impianto ed ampliamento		8.059		1.611		6.448

Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	57.287	23.000	31.671	48.616
Altre	40.273		2.280	37.993
	<b>97.560</b>	<b>31.059</b>	<b>35.562</b>	<b>93.057</b>

### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Costi di impianto ed ampliamento					
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	169.470	112.183			57.287
Altre	57.633	17.360			40.273
	<b>227.103</b>	<b>129.543</b>			<b>97.560</b>

### Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Spese modifica statuto sociale		8.059	1.611		6.448
Altre					
		<b>8.059</b>	<b>1.611</b>		<b>6.448</b>

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
148.092.870	149.946.303	(1.853.433)

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	116.837.073	
Rivalutazione monetaria	71.801.388	
Ammortamenti esercizi precedenti	(38.935.390)	
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>149.703.071</b>	di cui terreni 18.947.403
Acquisizione / manutenzione incrementativa dell'esercizio	260.357	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.115.884)	
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>147.847.544</b>	di cui terreni 18.947.403

Come meglio precisato nella prima parte della presente Nota integrativa, in ossequio al principio contabile di riferimento per i fabbricati cielo – terra è scorporata la quota parte di costo riferita ai terreni.

#### Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	24.540
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.540)

**Attrezzature industriali e commerciali**

Descrizione	Importo
Costo storico	13.685
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.685)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>0</b>
Acquisizioni / dismissioni dell'esercizio	5.877
Ammortamenti dell'esercizio	(441)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>5.436</b>

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	216.554
Ammortamenti esercizi precedenti	(186.303)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>30.251</b>
Acquisizioni / dismissioni dell'esercizio	4.059
Ammortamenti dell'esercizio	(7.401)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>26.909</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	212.981
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	212.981

**Spostamenti da una ad altra voce**

Nel bilancio al 31/12/2017 non è stato necessario effettuare alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni materiali rispetto al precedente bilancio.

**Rivalutazioni e svalutazioni effettuate**

Così come meglio precisato nella prima parte della presente Nota integrativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2008 si è proceduto a rivalutare gli immobili di proprietà della Società, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 15, del Decreto Legge n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009.

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

Ai sensi di legge si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2016 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Fabbricati	56.668.237		56.668.237
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
	<b>56.668.237</b>		<b>56.668.237</b>

**Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
498.953	498.860	93

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Altre imprese	8.773			8.773
	<b>8.773</b>			<b>8.773</b>

**Crediti**

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri		490.180		490.180		
		<b>490.180</b>		<b>490.180</b>		

Nella voce crediti verso altri è incluso, per effetto della deroga applicata ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice civile ed opportunamente descritta nel paragrafo della presente Nota integrativa ad essa dedicata, il valore di euro 487.647=, iscritto in contropartita del debito verso l'Erario per tributi e accessori iscritti a ruolo relativi alla controversia pendente in Corte di Cassazione riferita ad un accertamento IRPEG/IRAP/IVA anno 2003.

**Attivo circolante****Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.582.175	3.400.491	(818.316)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.439.758	25.637		2.465.395
Per crediti tributari	50.746			50.746
Per imposte anticipate	46.375			46.375
Verso altri	19.659			19.659
	<b>2.556.538</b>	<b>25.637</b>		<b>2.582.175</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31.12.2016	52.090		52.090
Utilizzo nell'esercizio	3.949		3.949
Accantonamento esercizio	95.721		95.721
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>143.862</b>		<b>143.862</b>



**Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.422	24.295	(11.873)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	10.683	24.055
Denaro e altri valori in cassa	1.739	240
	<b>12.422</b>	<b>24.295</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
173.148	174.744	(1.596)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Si riferiscono esclusivamente a risconti attivi collegati a quote di costo di competenza di esercizi successivi. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

**Passivo e patrimonio netto****Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
120.926.319	120.390.029	536.290

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	62.526.357			62.526.357
Riserve di rivalutazione	36.247.741			36.247.741
Riserva legale	1.021.187	50.092		1.071.279
Riserva da deroghe ex art. 2423, c.c.	487.647			487.647
Versamenti in conto capitale	14.250.814			14.250.814
Riserva da fusione Autoparcheggi	841.847			841.847
Fondo rettifica patrimoniale legge 413/91	11.853			11.853
Riserva da conferimento	4.018			4.018
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	(1)	(1)		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	3.996.717	951.756		4.948.473
Utili (perdite) dell'esercizio	1.001.849	536.292	1.001.849	536.292
<b>Totale</b>	<b>120.390.029</b>	<b>1.538.139</b>	<b>1.001.849</b>	<b>120.926.319</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	62.526.357	918.146	36.247.741	3.384.308	2.060.815	105.137.367

Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni	103.041			1.957.774	(2.060.815)		
Altre variazioni				14.250.813			14.250.813
Risultato dell'esercizio precedente					1.001.849		1.001.849
Alla chiusura dell'esercizio precedente	62.526.357	1.021.187	36.247.741	19.592.895	1.001.849		120.390.029
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni	50.092			951.757	(1.001.849)		
Altre variazioni				(2)			(2)
Risultato dell'esercizio corrente					536.292		536.292
Alla chiusura dell'esercizio corrente	<b>62.526.357</b>	<b>1.071.279</b>	<b>36.247.741</b>	<b>20.544.650</b>	<b>536.292</b>		<b>120.926.319</b>

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	120.242.994	0,52
Azioni Privilegiate		
Azioni a Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni a Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
<b>Totale</b>	<b>120.242.994</b>	<b>0,52</b>

Con nota del 25.1.2018 l'azionista unico ha comunicato di aver effettuato l'11.1.2018 una girata in garanzia a favore dell'Automobile Club di Milano, a valere su un totale di n. 1.715.513 azioni, di valore nominale complessivo pari ad euro 892.067. La costituzione del suddetto pegno risulta dalle iscrizioni effettuate sul libro dei soci.

Le poste del patrimonio netto, ad esclusione del risultato di esercizio, sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	62.526.357	B			
Riserve di rivalutazione	36.247.741	A, B, C	36.247.741		
Riserva legale	1.071.279	B			
Riserva da deroghe art. 2423, comma 5, c..	487.647	B			
Versamenti in conto capitale	14.250.814	A, B			
Altre riserve	857.716	A, B, C	857.716		
Utili (perdite) portati a nuovo	4.948.473	A, B, C	4.948.473		
<b>Totale</b>	<b>120.390.027</b>		<b>42.053.930</b>		
Quota non distribuibile	(78.336.097)				
<b>Residua quota distribuibile</b>	<b>42.053.930</b>				

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In relazione al Patrimonio netto si forniscono le seguenti informazioni complementari.

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva legge 413/91	6.299.507	
Riserva D.L. 185/2008	29.948.234	
	36.247.741	

Nel patrimonio netto, sono, inoltre, presenti le seguenti poste.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo rettifica patrimoniale legge 413/91	11.853
	<b>11.853</b>

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da conferimento	4.018
	<b>4.018</b>

### Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.628.777	10.873.487	(244.710)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2017
Per imposte, anche differite	10.537.575		244.710		10.292.865
Altri	335.912				335.912
	<b>10.873.487</b>		<b>244.710</b>		<b>10.628.777</b>

I decrementi sono relativi ad utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono esclusivamente iscritte passività per imposte differite, relative a differenze temporanee tassabili.

La voce "Altri fondi" è costituita esclusivamente dal fondo ripristino ambientale iscritto a seguito dello scorporo del valore dei terreni relativi ai fabbricati cielo – terra di proprietà della Società.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
404.988	370.184	34.804

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2017
TFR, movimenti del periodo	370.184	34.804			404.988

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e versato direttamente, per scelta dei dipendenti, ai fondi di previdenza complementare, non condiziona le movimentazioni del fondo T.f.r..

### Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.208.702	22.206.139	(2.997.437)

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	354.034			354.034
Debiti verso banche	6.364.626	3.998.612	4.621.290	14.984.528
Debiti verso fornitori	1.781.118			1.781.118
Debiti tributari	654.289	431.528		1.085.817
Debiti verso istituti di previdenza	138.795			138.795
Altri debiti	271.222	593.188		864.410
Arrotondamento				
	<b>9.564.084</b>	<b>5.023.328</b>	<b>4.621.290</b>	<b>19.208.702</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a euro 14.984.528=, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Relativamente ai debiti verso banche per mutui passivi si segnala che in conseguenza dei mutui contratti è stata iscritta ipoteca sui singoli immobili per gli importi indicati nell'apposito prospetto riportato nella prima parte della presente Nota integrativa.

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale.

Nominativo	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale	Totale di cui
Automobile Club d'Italia	354.034	354.034			354.034	354.034
<b>Totale</b>	<b>354.034</b>	<b>354.034</b>			<b>354.034</b>	<b>354.034</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2) del passivo (Fondo imposte).

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
283.839	302.414	(18.575)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
11.392.291	11.909.236	(516.945)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.948.960	11.259.806	(310.846)
Altri ricavi e proventi	443.331	649.430	(206.099)
	<b>11.392.291</b>	<b>11.909.236</b>	<b>(516.945)</b>

### Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Lavori	3.543.968	3.628.501	(84.533)
Affitti attivi	7.404.992	7.631.305	(226.313)
Altre	443.331	649.430	(206.099)
	<b>11.392.291</b>	<b>11.909.236</b>	<b>(516.945)</b>

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.378.282	9.030.824	347.458

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.231	9.513	718
Servizi	4.121.791	4.033.910	87.881
Godimento di beni di terzi	285.382	283.712	1.670
Salari e stipendi	1.088.471	940.080	148.391
Oneri sociali	380.672	337.096	43.576
Trattamento di fine rapporto	77.325	71.798	5.527
Trattamento quiescenza e simili	2.045	1.908	137
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	35.562	37.521	(1.959)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.123.725	2.117.364	6.361
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	95.721	52.090	43.631
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.157.357	1.145.832	11.525
<b>Totale</b>	<b>9.378.282</b>	<b>9.030.824</b>	<b>347.458</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(883.013)	(1.031.534)	148.521

**Proventi finanziari**

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione	78	109	(31)
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	10.072 (893.163)	4.573 (1.036.216)	5.499 143.053
	<b>(883.013)</b>	<b>(1.031.534)</b>	<b>148.521</b>

**Proventi da partecipazioni**

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Dividendi			78
			<b>78</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				4	4
Interessi su rimborsi fiscali				559	559
Interessi su crediti commerciali				2.693	2.693
Altri				6.816	6.816
Arrotondamento					
				<b>10.072</b>	<b>10.072</b>

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				320.052	320.052
Interessi fornitori					
Interessi su mutui				508.312	508.312
Commissioni bancarie				36.356	36.356
Interessi passivi fornitori				4.583	4.583
Interessi passivi su depositi cauzionali				14.042	14.042
Interessi passivi fiscali				4.962	4.962
Interessi su finanziamenti	4.856				4.856
	<b>4.856</b>			<b>888.307</b>	<b>893.163</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
594.704	845.029	(250.325)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	876.843	1.129.383	(252.540)
IRES	656.068	887.370	(231.302)
IRAP	220.775	242.013	(21.238)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(282.139)	(284.354)	2.215
IRES	(247.932)	(250.147)	2.215
IRAP	(34.207)	(34.207)	
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>594.704</b>	<b>845.029</b>	<b>(250.325)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.130.996	
Onere fiscale teorico (%)	24%	271.439
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>	0	
		0
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Accantonamento rischi su crediti	82.675	
Compensi amministratori	10.000	
IMU (20% parte pagata nel 2018)	59.943	
Interessi passivi fornitori	4.104	
	156.722	37.613
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Interessi passivi fornitori	(766)	
	(766)	(184)
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	4.963	
IMU dell'esercizio	575.277	
Spese per mezzi di trasporto	16.681	
Sopravvenienze passive, minusvalenze patrimoniale e perdite	248.924	
Ammortamenti	877.566	
Spese di rappresentanza	998	
Altre variazioni in aumento	67.010	
Quota parte dei dividendi	(74)	
Quota IRAP deducibile	(50.081)	
Altre variazioni in diminuzione	(3.010)	
ACE	(291.591)	
	1.446.663	347.200
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>2.733.615</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>	<b>24,00%</b>	<b>656.068</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.014.009	
Elementi non rilevanti ai fini IRAP:		
Spese per il personale dipendente	1.548.513	
Svalutazione crediti	95.721	
Spese per prestazioni assimilate a lavoro dipendente	87.809	
Oneri finanziari su leasing	33.399	
I.M.U.	788.773	
Ammortamento fabbricati (parte rivalutazione)	877.094	
Quota terreno su leasing immobiliare	28.891	
Altre componenti in aumento	306.573	
Altre componenti in diminuzione	(0)	
Differenza	5.780.782	
A dedurre:		
Deduzioni	(1.200.389)	
<b>Imponibile Irap</b>	<b>4.580.393</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>4,82%</b>	<b>220.775</b>

### Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, Codice civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2017		esercizio 31/12/2016	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>				
Accantonamento rischi su crediti	82.675	19.842	36.507	8.762
Compensi amministratori	10.000	2.400		
IMU	59.943	14.386		
Interessi passivi fornitori	4.104	985	766	184
<b>Totale imposte anticipate</b>		37.613		8.946
<b>Imposte differite accreditate / addebitate a Conto economico:</b>				
<b>Totale imposte differite</b>				
<b>Ribaltamento quote imposte differite</b>		(244.526)		(275.408)
<b>Totale</b>		(282.139)		(284.354)

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, si rappresenta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 sono stati confermati i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate già precedentemente definiti.



Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la Società, comprendono:

- l'Ente controllante;
- le società controllate dall'Ente controllante.

### Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici	Incidenza percentuale su voce di bilancio	Modalità di determinazione
ACI	Controllante	3.521.868	commerciale	credito	ricavo	30,91%	% sui ricavi
ACI	Controllante	2.727.898	commerciale	debito	costo	29,09%	% sui costi produzione
ACI	Controllante	4.501.813	commerciale	credito	ricavo	39,52%	% sui ricavi
ACI	Controllante	44.546	commerciale	credito	ricavo	0,39%	% sui ricavi
ACI	Controllante	13.505	commerciale	credito	ricavo	0,12%	% sui ricavi
ACI Informatica	Controllata dalla controllante	104.480	commerciale	credito	ricavo	0,92%	% sui ricavi
ACI Informatica	Controllata dalla controllante	32.500	commerciale	debito	costo	0,35%	% sui costi produzione
ACI Informatica	Controllata dalla controllante	538	commerciale	credito	ricavo	0,00%	% sui ricavi
ACI Consult	Controllata dalla controllante	2.078	commerciale	debito	costo	0,02%	% sui costi produzione
ACI Sport	Controllata dalla controllante	58.703	commerciale	credito	ricavo	0,52%	% sui ricavi

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere al 31 dicembre 2017 n. 2 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

#### Contratto Ubi Leasing

contratto di leasing n. 6042419, del 16 giugno 2010;

durata del contratto di leasing: 216 mesi;

bene utilizzato: complesso immobiliare ad uso direzionale sito in Verona, Via Bozzini n. 2;

costo del bene: euro 2.652.000=;

maxicanone pagato, pari ad euro 132.600=, oltre spese di istruttoria;

valore attuale delle rate di canone non scadute: euro 1.825.376=;

onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: euro 36.879=;

valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione: euro 2.354.094=;  
ammortamenti virtuali del periodo: euro 39.788=.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

**Attività****a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	2.393.881
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	39.788
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro	2.354.094

**b) Beni riscattati**

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

**c) Passività**

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.923.942
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	98.566
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo euro 100.850=, scadenti da 1 a 5 anni euro 427.316= ed euro 1.297.210= scadenti oltre i 5 anni)	1.825.376

**d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)** 532.109

**e) Effetto fiscale** -168.170

**f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)** 363.939

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	145.310
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	- 36.879
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	- 39.788
- su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	68.643
Rilevazione dell'effetto fiscale	22.186
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>46.657</b>

**Contratto ICCREA**

contratto di leasing n. 820163, del 28 aprile 2011, nel quale la Società è subentrata con decorrenza 28 gennaio 2014;

durata del contratto di leasing (dalla data del subentro): 180 mesi;

bene utilizzato: unità immobiliari ad uso ufficio site in Lecco, Corso Matteotti n. 5/b;

costo dei beni: euro 662.019=;

nessun maxicanone pagato;

valore attuale delle rate di canone non scadute: euro 553.668=;

onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: euro 16.106=;  
 valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione: euro 627.263=;  
 ammortamenti virtuali del periodo: euro 9.930=.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

<b>Attività</b>	
<b>a) Contratti in corso</b>	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	0
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	637.193
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	9.930
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro	627.263
<b>b) Beni riscattati</b>	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
<b>c) Passività</b>	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	582.329
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	28.661
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo euro 29.778=, scadenti da 1 a 5 anni euro 131.185= ed euro 392.705= scadenti oltre i 5 anni)	553.668
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)</b>	98.893
<b>e) Effetto fiscale</b>	- 31.962
<b>f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	66.931
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	50.124
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	- 16.106
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	- 9.930
- su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	24.088
Rilevazione dell'effetto fiscale	-7.785
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	16.303

## Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento della controllante A.C.I. – Automobile Club d'Italia, con sede legale in Roma, Via Marsala 8, cod. fiscale 00493410583.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice civile, di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio chiuso dall'Ente controllante al 31 dicembre 2016.

**Stato patrimoniale**

<b>ATTIVO</b>		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I – Immobilizzazioni immateriali	11.798.776	
II – Immobilizzazioni materiali	16.513.700	
III – Immobilizzazioni finanziarie	189.602.365	
		217.914.841
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I – Rimanenze	606.462	
II – Crediti	133.181.427	
III – Attività finanziarie		
IV – Disponibilità liquide	150.163.146	
		283.951.035
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		5.452.930
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>507.318.806</b>
<b>PASSIVO</b>		
A) PATRIMONIO NETTO		
VII – Altre riserve	66.438.493	
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	51.141.332	
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	49.240.815	
		166.820.640
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI		4.771.642
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		160.269.226
D) DEBITI		161.031.212
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		14.426.086
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>507.318.806</b>
<b>Conto economico</b>		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	379.707.646	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	335.481.562	
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		44.226.084
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		20.313.433
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		(3.422.351)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		61.117.166
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		11.876.351
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>		<b>49.240.815</b>

**Compensi agli amministratori ed ai sindaci**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, nn. 16) e 16-bis), del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, indicando separatamente per questi ultimi i compensi per l'attività di revisione legale, dagli stessi esercitata.

Qualifica

Compenso

Amministratori	83.000
Sindaci	70.750
Sindaci per attività di revisione legale	7.800

Il collegio sindacale ha svolto l'attività di revisione dei conti sino al 30.6.2017.

Sempre ai sensi della normativa sopra richiamata si chiarisce che ai componenti del Collegio sindacale non sono stati attribuiti ulteriori compensi per servizi diversi rispetto a quelli propri della carica di sindaco ricoperta e dell'attività di revisione legale effettuata.

### Compensi alla società di revisione

A decorrere dall'1.7.2017 la revisione legale dei conti è svolta dalla società di revisione Berger & Berger.

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.250
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.250

### Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare come di seguito l'utile di esercizio pari ad euro 536.292:

- . 5%, pari ad euro 26.815= a riserva legale;
- . restante 95%, pari ad euro 509.477= ad utili a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

  
 (Dott. GIOVANNI BATTISTA CANEVELLO)

  
 (Avv.to FEDERICO BENDINELLI)

  
 (Sig.ra CRISTINA PAGLIARA)

**ACI PROGEI - S.P.A.**  
**PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ED IMMOBILI**  
**Società per Azioni con Socio Unico**

**Soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte dell'Automobile Club d'Italia**

Sede in Roma, Via Solferino n. 32 - Capitale sociale Euro 62.526.356.88= i.v.

**Rendiconto finanziario al 31/12/2017**

Descrizione	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	536.292	1.001.849
Imposte sul reddito	594.704	845.029
Interessi passivi (interessi attivi)	883.091	1.031.643
(Dividendi)	(78)	(109)
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>2.014.009</b>	<b>2.878.412</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	34.804	71.798
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.159.287	2.154.885
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	244.617	275.408
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.438.708	2.502.091
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.452.717</b>	<b>5.380.503</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	794.703	(338.555)

Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	170.916	47.354
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	1.596	20.981
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.575)	(63.943)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(192.680)	(690.729)
Totale variazioni del capitale circolante netto	755.960	(1.024.892)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>5.208.677</b>	<b>4.355.611</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(883.091)	(1.031.643)
(Imposte sul reddito pagate)	(872.316)	(1.484.373)
Dividendi incassati	78	109
(Utilizzo dei fondi)		(111.518)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.755.485)	(2.627.425)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>3.453.192</b>	<b>1.728.186</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	(270.293)	(128.100)
(Investimenti)	(270.293)	(128.100)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(31.059)	(22.860)
(Investimenti)	(31.059)	(22.860)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(301.352)</b>	<b>(150.960)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(843.912)	(1.675.954)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(2.319.801)	(14.156.187)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		14.250.814
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(3.163.713)</b>	<b>(1.581.327)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(11.873)</b>	<b>(4.101)</b>

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	24.055	27.021
Assegni		
Danaro e valori in cassa	240	1.375
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	24.295	28.396
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.683	24.055
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.739	240
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.422	24.295

Il Consiglio di Amministrazione

  
\_\_\_\_\_  
(Dott. GIOVANNI BATTISTA CANEVELLO)

  
\_\_\_\_\_  
(Avv.to FEDERICO BENDINELLI)

  
\_\_\_\_\_  
(Sig.ra CRISTINA PAGLIARA)



**Relazione del Collegio Sindacale di Aci Progei S.p.A.  
Programmazione e gestione impianti ed immobili S.p.A.  
all'Assemblea degli Azionisti  
sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI  
DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Agli Azionisti della Società Aci Progei S.p.A.

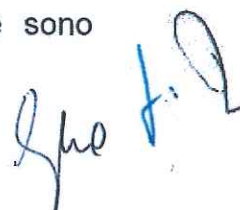
Si redige la presente relazione, approvata collegialmente all'unanimità e in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e vigenti dal 30 settembre 2015.

**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne: la tipologia dell'attività svolta; la sua struttura organizzativa e contabile; tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato quindi possibile confermare che:

- ✓ l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- ✓ l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;



✓ le risorse umane non sono sostanzialmente mutate quanto al loro numero.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi 2 esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini sostanzialmente confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Si segnala che è stato istituito, così come previsto dal D.Lgs.175/2016 e dal Regolamento di Governance ACI, in considerazione delle caratteristiche organizzative aziendali, un Ufficio di Controllo Interno.

*[Handwritten signature]*

I rapporti con le persone operanti nella struttura aziendale - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che: i) il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; ii) il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una idonea conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., rese dal Presidente (al quale sono stati conferiti, previa autorizzazione della Assemblea, poteri gestori) e/o dal Direttore Generale sono state fornite con periodicità e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- ✓ le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- ✓ le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo

f. Q  
que

nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- ✓ nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- ✓ non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- ✓ non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- ✓ non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- ✓ nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato parere favorevole sul compenso specifico attribuito al Presidente con delibera del C.d.A.;

La Società ha lo *status* di "società pubblica" in quanto controllata dall'Ente pubblico non economico Aci, opera in regime di "*in house providing*" ed è tenuta al rispetto della normativa speciale di riferimento e al Regolamento di Governance di Aci. Non sono emerse irregolarità. Il Collegio, posto che Aci persegue obiettivi di interesse pubblico generale, conferma che con riferimento alla attività di direzione e coordinamento dell'Ente ex art. 2497 c.c., è applicabile il disposto di cui all'art. 19, comma 6, D.L. 78/2009.

#### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**


Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre:

- ✓ l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e la relazione sul governo societario di cui all'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016;
- ✓ tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in data di ieri, in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- ✓ la revisione legale è affidata alla società di revisione **Berger & Berger** che nella propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

gme  
f. Q

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- ✓ i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- ✓ è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- ✓ è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ✓ è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- ✓ sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci;
- ✓ il RPC ha pubblicato sul sito internet della Società la relazione annuale e gli amministratori hanno adottato il piano triennale per la prevenzione della corruzione.

due 

## **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 536.292=

## **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Roma, 05 aprile 2018

### I SINDACI

Guido Del Bue

Giancarla Branda

Marco Rezzonico

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al Socio Unico della Società  
**ACI PROGEI S.p.A.**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ACI PROGEI S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ACI PROGEI S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Altri aspetti**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ACI PROGEI S.p.A. non si estende a tali dati.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della ACI PROGEI S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo

del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.





Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Società ACI PROGEI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ACI PROGEI S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 05 aprile 2018

  
**Berger & Berger S.r.l.**

---

Alessandro Q. Campanelli  
*Socio – Amministratore*